



# Comunita' in cammino



Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:  
«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

Il Domenica di Quaresima  
13.03.2022

Anno 5  
N. 25



## Passiamo all'altra riva

Marco 4,35

### La preghiera del Papa a San Giuseppe

Papa Francesco chiede che quella allo sposo di Maria non rimanga solo un'orazione personale, ma che tutti i fedeli si rivolgano a lui in questo 2022 e mettano nelle sue mani speranze e difficoltà di "coloro che sono vittime di circostanze avverse" e si sentono per questo scoraggiati e abbandonati.

*"San Giuseppe,*

*tu che hai sperimentato la sofferenza di chi deve fuggire,*

*tu che sei stato costretto a fuggire per*

*salvare la vita alle persone più care,*

*proteggi tutti coloro che fuggono a causa  
della guerra, dell'odio, della fame.*

*Sostienili nelle loro difficoltà,*

*rafforzali nella speranza*

*e fa' che incontrino*

*accoglienza e solidarietà.*

*Guida i loro passi e apri i cuori*

*di coloro che possono aiutarli.*

*Amen"*





## Commento al Vangelo

Molte chiese orientali custodiscono sulle pareti un percorso di fede per immagini, alla fine del quale campeggia, o dipinta sulla cupola centrale nel punto più alto, o raffigurata come mosaico dorato a riempire di luce l'abside dietro l'altare, vertice e traguardo dell'itinerario, l'immagine della Trasfigurazione di Gesù sul Tabor, con i tre discepoli a terra, vittime di stupore e di bellezza. Un episodio dove in Gesù, volto alto e puro dell'uomo, è riassunto il cammino del credente: la nostra meta è custodita in una parola che in Occidente non osiamo neppure più pronunciare, e che i mistici e i Padri d'Oriente non temono di chiamare "theosis", letteralmente "essere come Dio", la divinizzazione. Qualche poeta osa: Dante inventa un verbo bellissimo "l'indiarsi" dell'uomo, in parallelo all'incarnarsi di Dio; oppure: "io non sono/ancora e mai/ il Cristo/ ma io sono questa/infinita possibilità". (D.M.Turoldo).



Ci è data la possibilità di essere Cristo. Infatti la creazione intera attende la rivelazione dei figli di Dio, attende che la creatura impari a scollinare oltre il proprio io, fino a che Cristo sia tutto in tutti. Salì con loro sopra un monte a pregare. La montagna è il luogo dove arriva il primo raggio di sole e vi indugia l'ultimo. Gesù vi sale per pregare come un mendicante di luce, mendicante di vita. Così noi: il nostro nascere è un "venire alla luce"; il partorire delle donne è un "dare alla luce", vivere è un albeggiare continuo. Nella luce, che è il primo, il più antico simbolo di Dio. Vivere è la fatica, aspra e gioiosa, di liberare tutta la luce sepolta in noi. Rabbi, che bello essere qui! Facciamo tre capanne.

L'entusiasmo di Pietro, la sua esclamazione stupita: che bello! ci mostrano chiaramente che la fede per essere visibile e vigorosa, per essere pane e visione nuova delle cose, deve discendere da uno stupore, da un innamoramento, da un 'che bello!' gridato a pieno cuore. È bello per noi stare qui. Esperienza di bellezza e di casa, sentirsi a casa nella luce, che non fa violenza mai, si posa sulle cose e le accarezza, e ne fa emergere il lato più bello. "Tu sei bellezza", pregava san Francesco, "sei un Dio da godere, da gustare, da stupirsi, da esserne vivi". È bello stare qui, stare con Te, ed è bello anche stare in questo mondo, in questa umanità malata eppure splendida, barbara e magnifica, nella quale però hai seminato i germi della tua grande bellezza.

Questa immagine del Tabor di luce deve restare viva nei tre discepoli, e in tutti noi; viva e pronta per i giorni in cui il volto di Gesù invece di luce gronderà sangue, come allora fu nel Giardino degli Ulivi, come oggi accade nelle infinite croci dove Cristo è ancora crocifisso nei suoi fratelli. Madre della grande speranza.

*Padre Ermes Ronchi*



**OCCHI DI PASQUA - 2^ Domenica di Quaresima**



## **Guardare lontano**

In queste settimane di Quaresima, piuttosto che prepararci alla Pasqua rinunciando a caffè o cioccolatini, dovremmo prenderci un altro impegno: ogni sera fissare le stelle per 5 minuti e comprarci come portachiavi un piccolo telescopio ... eh già, aprire ogni nostra serratura quotidiana maneggiando un telescopio, che potenza! Ricordarci ad ogni passo che dobbiamo imparare a guardare le stelle, a guardare lontano! Dio fa proprio così con Abramo: per fargli venire voglia di camminare, lo invita a guardare lontano e a fidarsi di una promessa di bene. Non vivono questo anche i genitori?

Guardano il loro bambino e agiscono per il suo bene di oggi, ma anche per quello della sua intera vita. Chiunque pianta un albero lo fa per avere ombra e frutti in un futuro lontano. Chi semina è abituato a vedere lontano ... **allena anche tu la vista alle stelle e il cuore alla speranza!**

Nel cammino lo sguardo va fissato lontano, sull'orizzonte, non solo sui piedi e sul terreno accidentato, con la certezza che il nostro orizzonte è un Dio che non risolve tutti i nostri problemi, non esaudisce tutti i nostri desideri, ma mantiene sempre le sue promesse.



## **Piccole Comunità, Marzo 1997 - Marzo 2022**

Come da tradizione ogni anno le Piccole Comunità celebrano il loro compleanno.

**DOMENICA 13 MARZO 2022 nella S. Messa comunitaria delle ore 10**  
ringrazieremo il Signore per averle accompagnate in questi **25 anni**.

*“Ciò che è avvenuto in mezzo a voi è certamente opera dello Spirito. Una grande seminazione è stata fatta: se voi la custodirete nella fedeltà, non mancherà di portare frutti spirituali e di ravvivare i rapporti interpersonali fra voi, sì che la parrocchia possa diventare una vera comunità di fratelli che seguono il Signore sulla sua strada. Riprendete il cammino con slancio e generosità, senza lasciarvi scoraggiare dal fatto che qualcuno sia venuto meno per via. Abbiate saggezza e discernimento, superando le giustificazioni prevalentemente sociologiche dell'iniziativa (peraltro da non disprezzare), scoprendo sempre più quelle teologiche - la centralità della Parola di Dio nella vita della comunità e la responsabilità dei battezzati laici - che prefigurano un rinnovamento profetico della comunità parrocchiale e della Chiesa. Vi benedico tutti di cuore.”* Marco Cè Patriarca di Venezia nella lettera alla Parrocchia di S. Pio X, 1999.

Parole profetiche e di incoraggiamento.

Sono rimaste 6 Piccole Comunità e sono circa 60 le persone che con perseveranza e fedeltà si ritrovano ad ascoltare la Parola di Dio nelle case, e in questi ultimi due anni attraverso piattaforme on-line o in patronato. Sei piccole fiammelle ancora accese tra le vie della nostra parrocchia, che con semplicità cercano di illuminare i cuori di ciascuno, perché siano sempre aperti alla speranza e alla carità.



# Appuntamenti della settimana

**MARZO**

**2022**

- LUN 14** ore 18.30 Rinnovamento nello Spirito a San Pio X  
ore 20.45 Incontro gruppo giovani
- 
- MAR 15** ore 20.30 Incontro giovanissimi  
ore 20.45 Secondo incontro di scuola biblica "In viaggio con Giona" presso la parrocchia dei Santi Francesco e Chiara
- 
- MER 16** ore 15.30 Tombola per la terza età a San Pio X  
ore 17.00 Via Crucis e incontro di catechismo 2<sup>^</sup> elementare  
ore 18.30 Dopo la S. Messa delle 18.00, a San Pio X, adorazione eucaristica per la pace  
ore 21.00 Prove di canto a San Pio X
- 
- GIO 17** ore 17.00 Via Crucis e incontro di catechismo 1<sup>^</sup> media e 2<sup>^</sup> media  
ore 20.30 Carismatici a San Pio X
- 
- VEN 18** ore 17.00 Via Crucis e incontro di catechismo 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> elementare  
ore 17.25 Via Crucis sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore; a seguire Santa Messa alle 18.00
- 
- DOM 20** TERZA DOMENICA DI QUARESIMA



Durante la S. Messa del Mercoledì delle Ceneri sono stati raccolti 1.000 euro a sostegno delle sorelle e dei fratelli ucraini.



**LA GUERRA  
È UNA PAZZIA  
FERMATEVI  
PER FAVORE**

**Papa Francesco**

## SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

### PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)  
tel. 041 920025  
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it



### ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 18.00  
Prefestivi ore 18.00  
Giorni festivi ore 10.30

### PARROCCHIA SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)  
tel. 041 7792910  
e-mail: spioxmarghera@gmail.com

### ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00  
Prefestivi ore 18.00  
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00



Nei giorni festivi Santa Messa alle ore 18.30 per tutte le parrocchie di Marghera presso la chiesa dei "SS. Francesco e Chiara"